

## FORMULARIO DELL'AZIONE

1.

NUMERO AZIONE

2. TITOLO

DELL'AZIONE

6

"PER UN AIUTO IN PIU'"

1.a - Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO SERVIZI PER L'ACCESSO E LA PRESA IN CARICO DA PARTE DELLA RETE ASSISTENZIALE	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE	DISABILI		X	

**Specificare il Macro livello di riferimento, la tipologia di intervento, collegando quest'ultima con gli obiettivi di servizio e l'Area di Intervento**

### 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

Con l'assistenza igienico personale per minori disabili nelle scuole, si intende favorire l'integrazione scolastica del minore disabile, al fine di stimolare lo sviluppo delle specifiche potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione e nelle relazioni empatiche.

Favorire l'integrazione e la comunicazione fra gli alunni disabili ed il gruppo classe di riferimento, implementando l'ascolto, le relazioni ed i contatti scuola-famiglia.

Le attività previste dal servizio per i minori disabili scolarizzati, che frequentano la scuola dell'obbligo, si concretizzeranno, attraverso le prestazioni socio-assistenziali, così di seguito articolate:

- Aiuto per l'igiene e cura della persona, al fine di favorire l'autonomia nelle varie attività personali, nell'arco della giornata scolastica, degli alunni portatori di handicap (pulizia della persona, recarsi in bagno, vestirsi e svestirsi, assunzione dei pasti, aiuto motorio e quant'altro possa favorire l'autosufficienza del minore);

- Sostegno ed accompagnamento del minore disabile durante le ore scolastiche (lezioni, ricreazione, attività motoria, spostamenti nell'ambito del plesso scolastico etc.);

- Supportare e favorire la socializzazione del minore disabile, specie nelle attività didattiche che coinvolgono il gruppo classe in cui è inserito il minore, o in contesti diversi che possano generare integrazione e socializzazione.

Destinatari diretti sono i minori scolarizzati diversamente abili, con handicap grave debitamente riconosciuto dall'Uffici competente (ASP) e segnalati dalle Scuole impossibilitati a svolgere autonomamente, in tutto o in parte, gli atti quotidiani di vita, detto servizio mira a migliorare le

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 31 -SUB-AMBITO3 A.O.D. 3 -  
COMUNE CAPOFILA CASTELL'UMBERTO**

condizioni di vita degli stessi, attraverso il superamento di quegli "ostacoli" che possano ridurre e/o compromettere il diritto allo studio.

Dalle schede di rivelazione dati risultano essere presenti nei n.2 Comuni sottodescritti del Sub-Ambito AOD 3 n. 17 minori disabili e nello specifico nel Comune di Tortorici n.16 e nel Comune di Galati Mamertino n. 1.

**Nel P.d.Z. 2013/2015 approvato** si specifica che il servizio è stato programmato per 6 gg settimanali e x 5 ore giornaliere ed assicurato per un periodo come di seguito indicato:

- Comune di Galati Mamertino di circa mesi 2,5 sia per la I che per la II annualità;
- Comune di Tortorici di circa mesi 6,5 sia per la I che per la II annualità e di circa mesi 4 per la III annualità

Mentre per i restanti mesi scolastici, al fine di garantire il diritto allo studio di detti minori, come da dichiarazioni a firma dei Sindaci dei Comuni interessati, il servizio verrà assicurato con fondi comunali.

**Nell'Integrazione al P.d.Z. 2013 2015** il servizio viene programmato per il Comune di Tortorici per la 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> annualità per mesi 8 x 4 ore al giorno e per 6 giorni la settimana mentre per il Comune di Galati Mamertino viene programmato solamente per la 3<sup>a</sup> annualità per circa mesi 5 x 3 ore al giorno e per 6 giorni la settimana

Le Assistenti Sociali/Uffici Servizi Sociali dei Comuni di residenza periodicamente verificano e valutano la qualità del servizio erogato attraverso contatti con l'utente e con gli Operatori dell' Ente/Organismo aggiudicatario.

#### **4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Con la presente azione, si intende dare risposta immediata alle famiglie e ai minori portatori di handicap al fine di garantire il diritto allo studio, promuovendo la collaborazione tra la scuola, e famiglie, l'Assistente Sociale o il Responsabile del Servizio Sociale del Comune interessato e l'istituzione sociale che svolgerà il servizio.

#### **P.D.Z. 2013 2015 APPROVATO**

##### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1+1+1=3		3
Responsabili dei servizi sociali	2+2+2=6		6
Istruttori amministrativi	2+2+2=6		6
Assistente sociale	2+2+2=6		6
Coordinatore	1+1+1=3		3
Ausiliario		3+3+2=8	8

#### **INTEGRAZIONE AL P.D.Z. 2013 2015**

##### **5. FIGURE PROFESSIONALI**

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Responsabili distrettuali	1+1=2		2
Responsabili dei servizi sociali	2+2=4		4
Istruttori amministrativi	2+2=4		4
Assistente sociale	2+2=4		4
Coordinatore	1+1=2		2
Ausiliario		1=1	1
Educatore		1+1=2	2

**DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 31 -SUB-AMBITO3 A.O.D. 3 -**  
**COMUNE CAPOFILA CASTELL'UMBERTO**

**6. PIANO FINANZIARIO**

Vedi ALLEGATI 4 e 5.

**7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE**

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento ***LA GESTIONE DELL'AZIONE SARÀ INDIRETTA /ESTERNALIZZATA E AVVERRÀ NEL RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO GLI APPALTI DEI SERVIZI E CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA PIÙ VANTAGGIOSA, SIA SOTTO L'ASPETTO PROGETTUALE CHE ECONOMICO.***